
Nigeria: polizia contro manifestanti “rivoluzionari”

Autore: Armand Djoualeu

Fonte: Città Nuova

Dà molto fastidio il giornale di Omoyele Sowore (Reporter del Sahara), che denuncia la corruzione, endemica nel Paese.

I manifestanti di **#RevolutionNow** sono stati dispersi lunedì a Lagos dalla polizia. Stavano protestando contro l'arresto di **Omoyele Sowore**, oppositore e giornalista del sito web online **Reporter del Sahara**. I manifestanti si sono avvicinati allo stadio nazionale di Surulere per chiedere il rilascio del loro protetto. Sono stati rapidamente dispersi dalla polizia e dai soldati che non hanno risparmiato mezzi per combattere il movimento: veicoli di pattuglia normali della polizia, ma anche quelli della Rapid Intervention Squad (Rrs), **mezzi corazzati** per il trasporto del personale, brigate di polizia antisommossa, la protezione civile... schierati ai due ingressi principali allo stadio. Perché tutto ciò? Perché **la polizia ha considerato la manifestazione una grave minaccia per l'ordine pubblico**. Per ora, un portavoce della polizia di Lagos non ha fornito informazioni su arresti o feriti. Il candidato del Congresso dell'Azione Africana (Caa) nelle ultime elezioni presidenziali, Sowore, è stato arrestato sabato per aver chiesto la rivoluzione, con lo slogan **#RevolutionNow** (rivoluzione ora), al fine di estromettere il presidente **Muhammadu Buhari**. Sebbene fosse arrivato solo decimo nelle ultime elezioni presidenziali, Sowore appare un avversario coriaceo, perché **il suo giornale denuncia la corruzione, molto endemica**, in questo grande paese dell'Africa. Il giornalista ha ritenuto necessario esprimere questo «bisogno di una rivoluzione in Nigeria, per gli oppressi che vogliono la libertà e non sono più soggetti all'oppressione». Il Paese più popoloso del continente deve affrontare molte sfide, tra cui un'insurrezione islamista, lotte inter-comunitarie, alta criminalità, corruzione dilagante e un'economia vacillante. Sowore ha materia da denunciare.